



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità



Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 28/03/2017 –
Revisioni del 23/04/2018 e del 26/01/2021
Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/03/2017 –
Revisioni del 24/04/2018 e del 27/01/2021

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) è l'insieme delle attività poste in essere al fine di assicurare che le politiche e gli obiettivi della qualità siano soddisfatti.

VERSIONE APPROVATA DAL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO NELLA SEDUTA DEL 19/11/2020



Sommario

I.	INTRODUZIONE	3
II.	ARCHITETTURA DEL SISTEMA AQ DI ATENEO	4
III.	ORGANI DI ATENEO	4
	LA COMMISSIONE PIANIFICAZIONE, PERFORMANCE E QUALITÀ.....	5
IV.	PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO	6
V.	PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI DIPARTIMENTO	8
VI.	DIDATTICA	9
	RESPONSABILE DELLA ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL CORSO DI STUDIO.....	10
VII.	RICERCA E TERZA MISSIONE DI DIPARTIMENTO	10
VIII.	NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO	11
IX.	COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI	12
X.	STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI RIFERIMENTO	13
	RETTORATO	13
	DIREZIONE GENERALE	14
	SCHEMA DELLE STRUTTURE DI RACCORDO TRA L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E I DIPARTIMENTI E CENTRI	15
	AREE DIRIGENZIALI.....	15
	STRUTTURE DIPARTIMENTALI (U.O. AMMINISTRAZIONE DIPARTIMENTALE).....	18
XI.	GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI	19



I. INTRODUZIONE

L'Università di Parma, coerentemente con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, ha deciso di adottare un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ispirato alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale.

Coerentemente con lo spirito definito nello Statuto dell'Ateneo, il sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo di Parma è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca scientifica e terza missione, della gestione delle risorse così come definiti nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tale scopo promuove azioni sistematiche per il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle performance prodotte e dei risultati ottenuti.

La definizione delle Politiche di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Parma è garantita dagli Organi Accademici di Vertice dell'Ateneo ovvero dal Rettore, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, e dal Direttore Generale.

Gli Organi di Governo di Ateneo garantiscono la revisione della politica, nonché l'attuazione e l'aggiornamento del sistema di gestione della qualità, finalizzato al conseguimento degli obiettivi e al miglioramento continuo, in conformità con quanto riportato nel sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento), che definisce l'insieme delle attività che l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca ha posto in essere in attuazione delle disposizioni della legge 20/12/2010, n. 240 e del decreto legislativo 27/01/2012, n. 19, le quali prevedono l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle Università.

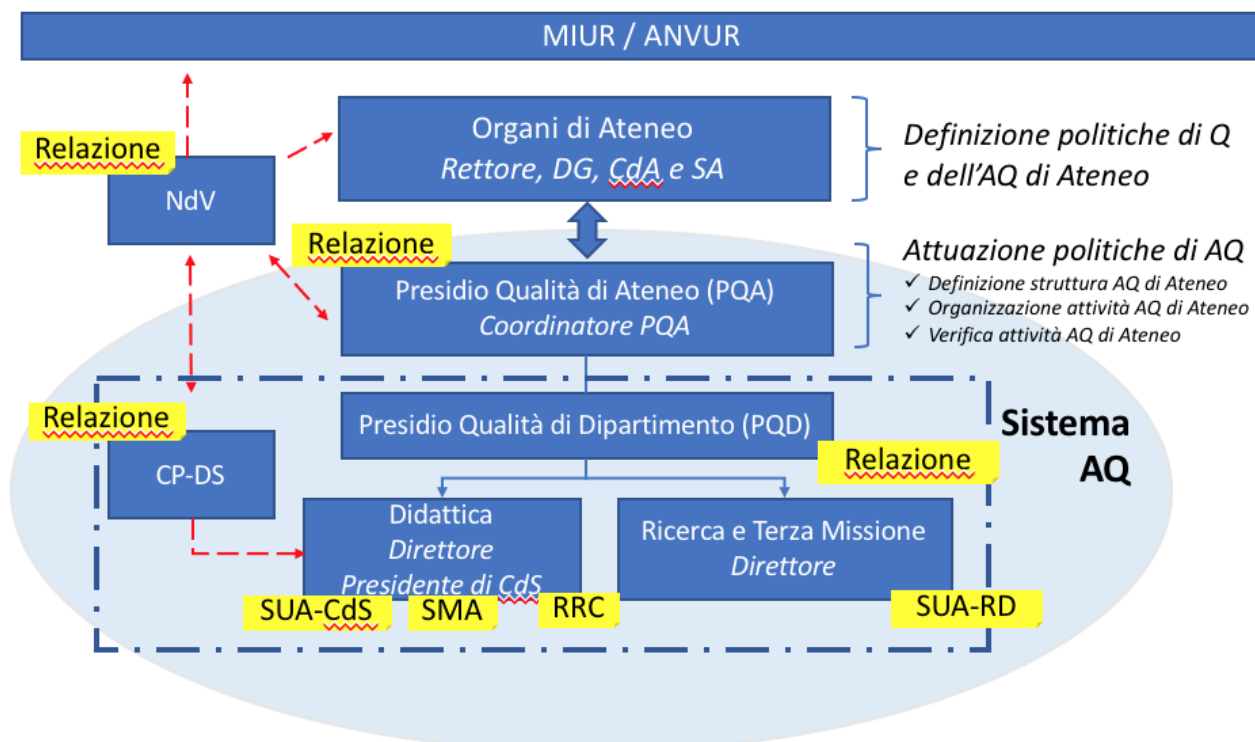
Considerata la centralità della qualità nel sistema dell'Università di Parma, lo Statuto di Ateneo contempla il Presidio della Qualità quale Organismo di Ateneo e, all'art. 16, ne prevede e disciplina le funzioni e la composizione.

L'Università di Parma, al fine di rafforzare al suo interno il processo della qualità, ha previsto altri "attori" che fungono da raccordo, da supporto e da collante con gli Attori di AQ previsti da ANVUR.



II. ARCHITETTURA DEL SISTEMA AQ DI ATENEO

Lo schema 1 illustra l'architettura del sistema AQ dell'Ateneo di Parma ed evidenzia le relazioni tra gli attori del sistema, gli obiettivi e i documenti prodotti periodicamente per la verifica delle azioni intraprese e per il miglioramento continuo.



Schema 1 – Architettura del Sistema di AQ dell'Ateneo di Parma

Gli attori del sistema AQ sono elencati di seguito, individuando, per ciascuno, le linee guida e gli obiettivi per l'attuazione della politica di qualità e il miglioramento continuo. In questa ottica, è previsto annualmente il Riesame Generale del Sistema di AQ nel corso di una giornata dedicata.

III. ORGANI DI ATENEO

Gli Organi di Ateneo deputati alla definizione delle Politiche di Qualità sono: gli Organi di Governo, ovvero il Rettore, il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, e il Direttore Generale.

In particolare:

- tengono aggiornata la Politica per la Qualità ed i relativi obiettivi;
- promuovono la Politica e gli obiettivi secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento di tutta l'organizzazione;
- determinano le responsabilità necessarie per conseguire gli obiettivi;



- assicurano che sia stabilito, attuato e tenuto aggiornato un sistema di gestione per la qualità, finalizzato ad attuare le Politiche e perseguire gli obiettivi per la qualità, nella logica del miglioramento continuo;
- assumono decisioni sulle azioni relative alla Politica e agli obiettivi per la qualità, nonché sulle azioni per il miglioramento del sistema di gestione per la qualità;
- garantiscono la revisione della Politica e degli obiettivi per la qualità, anche in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di Assicurazione della qualità.

La composizione del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico è definita dallo Statuto dell'Ateneo e comprende adeguata rappresentanza della componente docente, tecnico amministrativo e studentesca.

LA COMMISSIONE PIANIFICAZIONE, PERFORMANCE E QUALITÀ

Nel solco di un'esperienza già consolidata che ha visto operare dal 2010 la Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione e ravvisata la necessità di affrontare la pianificazione di Ateneo, strategica e per obiettivi, prevedendo un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, fra la componente docente e quella amministrativa e tecnica, fra tutte le strutture dell'ateneo, amministrazione, dipartimenti e centri, perseguendo un costante e attento ascolto delle esigenze dei principali utenti e indirizzando l'azione al continuo miglioramento e all'attuazione di percorsi e processi di assicurazione della qualità, il Rettore ha istituito, con D.R. 249/2018 del 05/02/2018, la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità, successivamente integrata con D.R. n. 483 del 27/02/2019 e D.R. n. 2357 del 03/10/2019.

La Commissione ha i seguenti compiti:

nell'ambito della pianificazione:

- coordinamento della pianificazione strategica e programmatica di Ateneo;
- stesura dei documenti programmatici, anche in funzione della loro portata comunicativa;
- indirizzi per la loro diffusione e realizzazione;

nell'ambito della performance:

- coordinamento delle attività di cui al Decreto Legislativo 150/2009 e successive modifiche e integrazioni;
- raccordo, condivisione, valutazione e proposte circa le attività in tema di performance, trasparenza ed anticorruzione, al fine anche dell'armonizzazione e integrazione dei relativi contenuti nonché della necessaria aderenza ai programmi strategici;
- stesura dei documenti del ciclo della performance;
- tenuta dei rapporti con gli interlocutori di riferimento, interni ed esterni all'ateneo;
- indirizzi per la diffusione e realizzazione degli obiettivi di performance;

nell'ambito della qualità:

- condivisione e valorizzazione dei documenti istituzionali degli indirizzi e degli adempimenti finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Con questi obiettivi la Commissione è costituita da:

- Rettore o suo delegato



- Pro Rettori
- Direttore Generale o suo delegato
- Dirigenti
- Coordinatore del Nucleo di Valutazione o suo delegato
- Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo o suo delegato
- due Direttori di Dipartimento individuati dal Senato Accademico
- due studenti individuati dal Consiglio degli studenti

La Commissione opera con il supporto di specifiche e qualificate competenze amministrative e tecniche individuate in Ateneo.

La Commissione, infine, individua specifici momenti di condivisione delle attività con il Consiglio di Amministrazione, invitando i membri dell'Organo alle relative riunioni.

IV. **PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO**

Il Presidio della Qualità (PQA), Organismo di Ateneo, rappresenta una struttura operativa con compiti e funzioni attribuiti allo stesso dallo Statuto e dagli Organi di Governo di Ateneo. Interloquisce costantemente sia con gli Organi di Ateneo, di cui al punto III, che con le strutture per la didattica e per la ricerca dipartimentali attraverso il Presidio della Qualità Dipartimentale (PQD).

Il PQA svolge funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e definisce processi e procedure per l'AQ.

La composizione del PQA è definita dallo Statuto dell'Ateneo e prevede sei docenti di ruolo dell'Ateneo con competenze, adeguata preparazione, esperienza ed attitudine maturate anche in organismi analoghi in materia di qualità; un dirigente dell'Ateneo con conoscenze nel settore della valutazione; un rappresentante del personale tecnico-amministrativo segnalato dagli eletti nel Senato Accademico e, a sottolineare il ruolo centrale dello studente nel processo di AQ, due rappresentanti degli studenti segnalati dal Consiglio degli studenti.

Il PQA definisce i flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Ateneo, il Nucleo di Valutazione (NdV), le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS), i Dipartimenti ed i Corsi di Studio (CdS).

Il PQA, in termini generali:

- diffonde la cultura della Qualità;
- definisce i processi e le procedure per l'AQ, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- supporta i Dipartimenti nell'attuazione delle Politiche per la qualità ed i relativi obiettivi;
- supporta i Dipartimenti nella gestione dei processi per l'AQ svolgendo attività di monitoraggio del regolare svolgimento; promuove il miglioramento continuo e valuta l'efficacia delle azioni intraprese;
- organizza e svolge attività di informazione per il personale a vario titolo coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca;



- gestisce i flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso i predetti Organi di Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, i Dipartimenti;
- si interfaccia con la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione Qualità (Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti), con la U.O. Controllo di Gestione (Direzione Generale) e con la U.O. Monitoraggio delle Attività di Ricerca e Terza Missione (Area Dirigenziale Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione) per l'acquisizione di dati, analisi, valutazioni a supporto degli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche di AQ;
- interagisce con l'ANVUR, il MIUR e con gli altri organismi pubblici e privati interessati al sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo;
- emette le linee guida per l'attuazione delle politiche e degli obiettivi di Qualità.

Nell'ambito delle attività formative:

- organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS), di ciascun Corso di Studio (CdS) dell'Ateneo;
- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, mantenendone l'anonimato
- regola e verifica le attività periodiche di riesame dei Corsi di Studio (Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporto di Riesame Ciclico (RRC));
- svolge un ruolo di consulenza verso gli Organi di governo, e di consulenza, supporto e monitoraggio per i Corsi di studio e i loro referenti, per lo sviluppo e l'implementazione di interventi di miglioramento delle attività formative;
- monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate da un ente accreditante in occasione delle visite esterne;
- programma le attività formative rivolte al personale e agli studenti di Ateneo nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
- assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca e terza missione:

- verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) di ciascun Dipartimento;
- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- svolge un ruolo di consulenza verso gli Organi di governo, e di consulenza, supporto e monitoraggio per i dipartimenti, per lo sviluppo di interventi di miglioramento delle attività di ricerca;
- programma le attività formative rivolte al personale e agli studenti di Ateneo nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
- assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di valutazione.



Il Presidio della Qualità propone annualmente (di norma entro il mese di novembre) gli obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno successivo agli Organi di governo, in vista della loro approvazione entro il mese di dicembre; tali obiettivi potranno essere declinati a livello di Ateneo, di CdS e di Dipartimento nel Piano Integrato di Ateneo.

Il Presidio della Qualità relaziona annualmente (generalmente entro il mese di marzo di ogni anno) agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e sui risultati conseguiti.

V. **PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI DIPARTIMENTO**

I Dipartimenti sono le strutture organizzative fondamentali per lo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché per il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione e per le attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie. Il Direttore e il Consiglio di Dipartimento rappresentano gli Organi di Governo di Dipartimento a cui spettano la definizione delle Politiche di Assicurazione della Qualità per la Ricerca e la Didattica Dipartimentali.

All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo.

La composizione del Presidio della Qualità di Dipartimento è definita, per ciascuna struttura dipartimentale, all'interno del Regolamento di Funzionamento del Dipartimento; la componente docente e amministrativa resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata ogni biennio¹.

Il PQD:

- diffonde la cultura della Qualità;
- applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo;
- coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del CdS (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale);
- coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento);
- supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione;
- promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese.

Inoltre, il PQD, tramite il Delegato per la Didattica di Dipartimento, (previsto dal "Regolamento Quadro per il Funzionamento dei Dipartimenti"), si relaziona con la Commissione Didattica di Dipartimento, commissione con funzione di supporto al Direttore nell'espletamento delle competenze in materia didattica

¹ Rett. prot. n. 220666 del 31/10/2019



(prevista dal “Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti”), mentre, tramite il Delegato alla Qualità della Ricerca e Terza Missione di Dipartimento², verifica il regolare svolgimento delle procedure per la stesura della SUA-RD.

VI. DIDATTICA

(CORSO DI STUDIO – GRUPPO DI RIESAME – RESPONSABILE DELLA ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ)

Ai fini della Assicurazione della Qualità, ogni CdS è tenuto a:

- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti da ANVUR, dal Nucleo di Valutazione e dalla Unità Organizzativa (U.O.) Controllo di Gestione confrontandosi anche con CdS similari in un’ottica di *benchmarking*;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l’efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

Il Consiglio di CdS, per il tramite del suo Presidente, è inoltre responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico).

A tal fine ogni CdS istituisce un **Gruppo di Riesame** (GdR)³ composto da figure interne al CdS medesimoin grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell’assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. La componente docente e amministrativa resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre al componente studentesca viene rinnovata ogni biennio⁴. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l’obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall’ANVUR.

Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all’analisi dei risultati del CdS ed in particolare:

- la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento;
- il Rapporto del Riesame Ciclico;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale;
- la Relazione del Nucleo di Valutazione;
- l’avanzamento delle carriere degli studenti;
- la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.);

² Istituiti con Rett. prot. n. 28538 del 14/02/2017

³ Rett. prot. n. 28538 del 14/02/2017

⁴ Rett. prot. n. 220666 del 31/10/2019



- la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali);
- la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali);
- l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione;
- ogni altra segnalazione fornita dal RAQ, dal Manager Didattico e dal Coordinatore/Responsabile del servizio per la qualità della didattica (cfr. paragrafo X).

Il lavoro del GdR si concretizza nella compilazione di una Scheda di Monitoraggio Annuale, poi discussa in Consiglio del CdS, e nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico, che viene discusso all'interno del Consiglio del CdS di riferimento e trasmesso al PQA e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

RESPONSABILE DELLA ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL CORSO DI STUDIO

Il Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ) ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Il RAQ è individuato tra i Docenti del CdS. E' individuato tra i docenti di ruolo del Corso di Studio, resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta⁵.

In particolare, il RAQ ha il compito di:

- verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare, all'interno del GdR, alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali;
- verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.;
- ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche;
- sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ.

Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

VII. RICERCA E TERZA MISSIONE DI DIPARTIMENTO

Secondo lo Statuto, il Direttore ha funzioni di promozione, indirizzo e coordinamento delle attività scientifiche. Sovrintende all'attività di ricerca e di terza missione, curandone la valutazione.

Il Direttore è coadiuvato dal Delegato alla Qualità della Ricerca e Terza missione di Dipartimento a cui sono affidati i seguenti compiti:

⁵ Rett. prot. n. 220666 del 31/10/2019



- supporto nella definizione delle politiche di qualità della ricerca e terza missione del Dipartimento con l'individuazione di indicatori che tengano conto dell'impegno didattico ma anche della qualità della ricerca e delle attività di trasferimento tecnologico;
- definizione delle procedure di assicurazione della qualità della ricerca e terza missione del Dipartimento;
- monitoraggio annuale dei prodotti della ricerca (così come definiti da ANVUR nel bando VQR e nella SUA-RD), sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi;
- gestione strutturata delle attività di Public Engagement del Dipartimento.

Il Direttore è responsabile delle informazioni riportate nei documenti di AQ (SUA-RD e eventuali altri documenti programmatici del Dipartimento).

VIII. NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

Il Nucleo di Valutazione (NdV) è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo. Ferme restando le competenze attribuite al NdV dalle norme legislative (in particolare DL 537/93, DL 370/99 e DM 987/2016) - cioè la valutazione interna e la formulazione di indirizzi/raccomandazioni per quanto riguarda la gestione amministrativa e la gestione del ciclo della performance, le attività didattiche e di ricerca, gli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca - lo Statuto d'Ateneo attribuisce al NdV:

- la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti e studenti;
- la funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai Dipartimenti e della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento, di cui all'art. 23, comma 1, della legge 240/2010;
- le funzioni, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell'Ateneo, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali;
- le funzioni di monitoraggio e verifica degli adempimenti in materia di trasparenza.

In particolare le competenze del NdV possono essere così riassunte:

- valutazione della politica per l'assicurazione della qualità dell'Ateneo, con particolare riferimento alla sua coerenza con gli standard e le linee guida europee e nazionali e alla sua compatibilità con le risorse disponibili;
- valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e la ricerca e per l'AQ della formazione e della ricerca;
- valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS) e dei Dipartimenti;
- valutazione della coerenza della politica per l'AQ di Ateneo e la sua compatibilità con le risorse disponibili;



- valutazione della messa in atto e del monitoraggio dell'AQ della formazione e della ricerca a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di Raccordo, anche con riferimento a come vengono tenute in considerazione:
 - le indicazioni e raccomandazioni provenienti da studenti, laureati e personale, con particolare riferimento ai risultati dei questionari relativi alla rilevazione della loro soddisfazione, da parte dei CdS;
 - le Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) e del NdV da parte del PQA e degli Organi di Ateneo;
 - le proposte e indicazioni del PQA da parte degli Organi di Ateneo, dei CdS, dei Dipartimenti e delle eventuali Strutture di Raccordo;
- valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca, anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
- formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione e di ricerca dell'Ateneo;
- accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e dei Dipartimenti.

La composizione del NdV è definita dallo Statuto dell'Ateneo e prevede nove componenti: due professori di ruolo dell'Ateneo, di cui uno coordinatore; cinque membri esterni di elevata qualificazione professionale anche nell'ambito della valutazione universitaria; due studenti dell'Ateneo eletti dagli iscritti all'Ateneo.

Gli interlocutori del NdV sono:

- all'interno dell'Ateneo: gli Organi di Governo e il PQA;
- all'esterno dell'Ateneo: il MIUR e l'ANVUR.

Il NdV comunica con i propri interlocutori nei modi e nei tempi esplicitamente previsti dalle norme e, in particolare, attraverso la Relazione Annuale. È comunque responsabilità del NdV segnalare tempestivamente ai propri interlocutori l'insorgere o la presenza di problemi anche al di fuori dei modi e dei tempi esplicitamente previsti dalle norme.

IX. COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

A norma di Statuto ed ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti, sono istituite le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo. La componente docente resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata con cadenza biennale⁶.

La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche.

⁶ Rett. prot. n. 220666 del 31/10/2019



La CPDS:

- svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento;
- esprime un parere in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati;
- formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS;
- analizza dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica;
- inoltra proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- opera il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

X. **STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI RIFERIMENTO**

A sottolineare la partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca e terza missione e dei servizi, si riportano nel seguito quelle strutture organizzative (Unità Organizzative, U.O.) e aree dirigenziali che, come riportato nelle "Linee generali di organizzazione dell'Ateneo" (approvate con delibera del CdA 314/30.07.2020) e nel Funzionigramma di Ateneo (approvato con Determina del Direttore Generale n. 1613/2020 prot. 226878 del 09/11/2020) entrambi in vigore dal 01/01/2021, hanno finalità legate all'assicurazione della qualità.

RETTORATO

La segreteria generale/tecnica di staff deve assicurare il coordinamento complessivo, sotto il profilo amministrativo gestionale, delle attività riconducibili al Rettore, garantendo i rapporti istituzionali con lo staff della Direzione Generale, nonché le relazioni con ogni interlocutore interno ed esterno all'Ateneo.

In particolare all'interno dell'Area sono state istituite:

Unità Organizzativa (U.O.) Audit Interno, che ha il compito di garantire il controllo interno, a supporto dell'attività decisionale degli Organi di Governo e di quella operativa delle strutture organizzative apicali, analizzando i rischi strategici e operativi dei processi, l'adeguatezza delle soluzioni adottate e proponendo interventi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia.

Unità Organizzativa (U.O.) Comunicazione Istituzionale e Cerimoniale, che ha come prevalenti attività l'assicurazione del presidio strategico e il coordinamento delle attività di informazione e di comunicazione istituzionale, con l'obiettivo di favorire una conoscenza coerente dell'identità dell'Ateneo verso i pubblici di riferimento, valorizzandone il brand, gestendo efficacemente i rapporti con l'utenza esterna ed interna e



realizzando i principi di accessibilità e trasparenza, grazie all'utilizzo dei mezzi di comunicazione tradizionali e digitali.

DIREZIONE GENERALE

La Direzione Generale assicura il coordinamento complessivo, sotto il profilo amministrativo gestionale, delle attività riconducibili al Direttore Generale, garantendo i rapporti istituzionali con lo staff del Rettorato, nonché le relazioni con ogni interlocutore interno ed esterno all'Ateneo.

In particolare all'interno della Direzione Generale sono state istituite:

Unità Organizzativa (U.O.) Affari Istituzionali e Organi di Governo, le cui attività riguardano il coordinamento delle attività degli Organi collegiali di Governo e di attività istituzionali richieste dagli Organi di Governo e dal Direttore Generale, con assunzione di tutte le iniziative idonee a rispondere con la dovuta flessibilità alle esigenze del processo deliberativo e del funzionamento degli Organi.

Unità Organizzativa (U.O.) Anticorruzione e Trasparenza, le cui attività sono finalizzate a supportare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) in tutti gli adempimenti richiesti dalla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. La U.O. opera in raccordo funzionale con tutte le strutture organizzative per garantire il necessario coordinamento delle azioni con il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), diffondere agli indirizzi dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) nei vari ambiti dell'azione amministrativa, monitorare l'attuazione da parte delle strutture competenti degli adempimenti previsti, anche con riferimento alle società partecipate.

Unità Organizzativa (U.O.) Contrattualistica Lavori e Servizi Tecnici, con il compito di assicurare un presidio unitario di coordinamento di tutti i processi correlati alla filiera della contrattualistica pubblica per lavori e servizi tecnici inerenti l'ingegneria e l'architettura, incluse le forniture di beni e servizi ricompresi nei quadri economici dei lavori e gli arredi.

Unità Organizzativa (U.O.) Coordinamento Attività Amministrative dei Dipartimenti e dei Centri, le cui attività sono finalizzate ad ottimizzare, in termini di efficienza ed efficacia, gli standard di funzionalità dei processi e delle attività amministrative gestite dai Dipartimenti e dai Centri, mediante il coordinamento amministrativo tra le unità organizzative delle Aree Dirigenziali e i Dipartimenti e Centri.

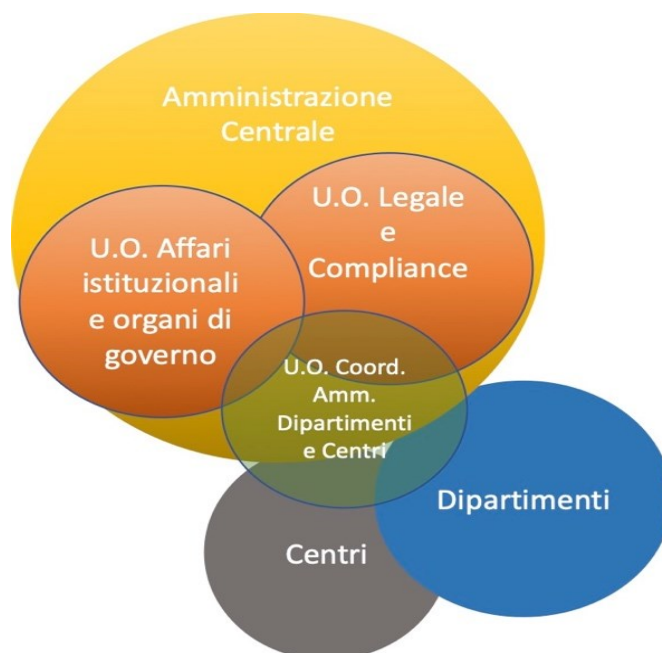
Unità Organizzativa (U.O.) Legale e Compliance, con il prevalente compito di gestire e deflazionare il contenzioso in cui l'Università di Parma sia parte, tanto in sede giudiziale quanto in sede stragiudiziale; oltre che fornire assistenza legale e giuridica agli Organi Accademici e alle Strutture di Ateneo.

Unità Organizzativa (U.O.) Programmazione e Controllo di Gestione, le cui attività sono finalizzate ad impostare, elaborare ed implementare il sistema di controllo di gestione per perseguire con efficienza, efficacia ed economicità gli obiettivi dell'azione amministrativa dell'Ateneo, coerentemente con la strategia istituzionale. La U.O., inoltre, fornisce supporto agli Organi di Governo, Organismi di Ateneo, Commissioni, Gruppi di lavoro, nonché ogni altra componente universitaria istituzionale.

Unità Organizzativa (U.O.) Vigilanza e Logistica, che come prevalenti attività il presidio ed il coordinamento di tutti i servizi ausiliari dell'Ateneo, custodia e portierato, delle attività logistiche, di pulizia e disinfezione, garantendo la vigilanza e la sicurezza dei plessi dell'Ateneo.



SCHEMA DELLE STRUTTURE DI RACCORDO TRA L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E I DIPARTIMENTI E CENTRI



AREE DIRIGENZIALI

DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI

Nell'ottica della valorizzazione della figura dello studente, l'Area sovrintende a tutti i processi inerenti il percorso formativo dello studente, sia dei corsi di laurea, sia della formazione post laurea e supporta lo stesso per l'inserimento nel mondo del lavoro, promuovendo, in tali contesti, la reingegnerizzazione dei processi e la dematerializzazione dei servizi offerti.

Nell'esercizio delle sue funzioni cura la diffusione dell'informazione giuridico normativa agli uffici afferenti e il coordinamento dei conseguenti adempimenti, nonché i rapporti con gli Organi di Governo e di controllo.

La vocazione dell'Area è quella di valorizzare e "centralizzare" la figura dello studente. In questo contesto l'area sovrintende ai processi amministrativi volti all'assicurazione della qualità dell'offerta formativa nei corsi di studi e favorisce la promozione della qualità e dell'efficienza dei servizi agli studenti.

In particolare all'interno dell'Area è presente l'**U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità**, che presidia il corretto ed efficace svolgimento dei processi di programmazione, gestione e coordinamento amministrativo e tecnico concernenti l'offerta formativa di Ateneo, con particolare riferimento a progettazione, istituzione e accreditamento dei corsi di studio, anche con riferimento agli aspetti correlati all'internazionalizzazione dell'offerta formativa; sviluppa e supporta i processi relativi al sistema di Quality Assurance di Ateneo, in coerenza con la normativa e le linee guida nazionali ed europee, nell'ottica dell'efficienza dell'azione amministrativa e per favorire il miglioramento complessivo delle attività di apprendimento.



Le funzioni della U.O. sono:

1. supporto amministrativo per la programmazione, lo sviluppo e la definizione dell'offerta formativa di Ateneo, per la progettazione e riqualificazione dei Corsi di Studio in coerenza con le linee guida nazionali e internazionali, anche con riferimento alla dimensione internazionale e alla attivazione di titoli doppi/multipli/congiunti;
2. gestione delle procedure per l'emanazione e la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, degli Ordinamenti didattici e dei Regolamenti Didattici dei corsi di studio;
3. supporto allo sviluppo del sistema di Ateneo di Assicurazione della Qualità della Didattica, coadiuvando le strutture didattiche nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità e il Presidio della Qualità di Ateneo, anche in collaborazione con le reti nazionali di management didattico;
4. coordinamento delle attività dei Dipartimenti finalizzate alla stesura del calendario delle attività didattiche e alla connessa ottimizzazione dell'impiego degli spazi di Ateneo;
5. gestione dei rapporti con ANVUR ai fini delle procedure di accreditamento della Sede e dei Corsi di Studio;
6. supporto amministrativo all'attività didattica innovativa, nell'ottica del miglioramento complessivo delle attività di apprendimento;
7. monitoraggio del carico didattico dei docenti e supporto amministrativo in materia di attribuzione dei compiti didattici istituzionali al personale docente.

In tali ambiti la U.O. espleta ogni attività ad essi funzionalmente collegata, anche fornendo il necessario supporto e collaborazione alle altre strutture di Ateneo, per quanto di competenza.

Infine, all'interno della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità è presente il **Servizio Assicurazione della Qualità e supporto al Presidio della Qualità di Ateneo**. Il Servizio supporta lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità della Didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche, nonché veicola i contenuti delle linee guida nazionali ed europee relative alla *Quality Assurance*, garantendone l'omogeneità di utilizzo, nel rispetto delle peculiarità dei corsi di studio, e favorendo la costruzione di reti di collaborazione per lo scambio di buone pratiche.

RICERCA

L'Area sovrintende i processi finalizzati a promuovere, coordinare ed assistere la ricerca di base e applicata di Ateneo, anche attraverso l'efficienza e la valorizzazione dei servizi bibliotecari e del patrimonio bibliografico; monitora l'andamento della produzione nei settori bibliometrici e non, al fine di favorire il miglioramento degli indicatori di qualità, l'attrazione di risorse esterne e il processo di internazionalizzazione della ricerca.

Nell'esercizio delle sue funzioni assicura la diffusione dell'informazione giuridico normativa agli uffici afferenti e il coordinamento dei conseguenti adempimenti, nonché i rapporti con gli Organi di Governo e di controllo.

All'interno dell'Area è presente la **U.O. Monitoraggio delle Attività di Ricerca**, che coordina e gestisce il monitoraggio e l'analisi della produzione scientifica dei ricercatori dell'Ateneo. Le funzioni della U.O. sono:



1. gestione degli aspetti funzionali dell'Archivio della ricerca di Ateneo (IRIS – *Institutional Repository*) tramite il monitoraggio della qualità dei dati, il supporto, la formazione e l'aggiornamento ai docenti e ricercatori per l'utilizzo della piattaforma e per le attività di deposito;
2. promozione dell'utilizzo e gestione degli aspetti funzionali di IRIS-AP e IRIS-RM; elaborazione ed estrazione dei dati statistici utili alla programmazione delle attività progettuali e di terza missione dei Dipartimenti e singoli docenti;
3. coordinamento dei processi relativi alle procedure periodiche di valutazione della ricerca in collaborazione con i Comitati scientifici di Area, i Dipartimenti e le strutture amministrative dell'Ateneo coinvolte dagli esercizi di valutazione;
4. supporto ai docenti e ricercatori per la verifica dei requisiti della produzione scientifica;
5. monitoraggio e miglioramento della qualità dei record bibliografici relativi ai contributi scientifici dei docenti dell'Ateneo nelle principali banche dati bibliografiche/bibliometriche;
6. progettazione e realizzazione di strumenti di monitoraggio sulla produzione scientifica di Ateneo, anche al fine di relazionare periodicamente in merito al suo andamento.

In tali ambiti la U.O. espleta ogni attività ad essi funzionalmente collegata, anche fornendo il necessario supporto e collaborazione alle altre strutture di Ateneo, per quanto di competenza.

TERZA MISSIONE

L'Area sovrintende la gestione organica e integrata delle attività di trasferimento tecnologico, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e brevettuali, di gestione dei rapporti di collaborazione con il tessuto industriale e gli enti pubblici, finalizzata anche alla realizzazione di un contesto favorevole alla nascita di nuove imprese spin-off e start-up innovative. L'Area promuove e monitora il complesso delle attività aventi rilevanza educativa, culturale e sociale, al fine di sostenere la crescita del territorio. Cura la stipula degli accordi quadro.

Nell'esercizio delle sue funzioni assicura la diffusione dell'informazione giuridico normativa agli uffici afferenti e il coordinamento dei conseguenti adempimenti, nonché i rapporti con gli Organi di Governo e di controllo.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

L'Area sovrintende la gestione di tutti i processi legati all'assunzione e alla carriera del personale di Ateneo, ivi comprese le procedure inerenti la programmazione triennale ed annuale del fabbisogno del personale e le relazioni sindacali, programma e attua le attività di formazione, favorendo il perseguimento del benessere organizzativo del personale; elabora il modello organizzativo del personale, coerentemente con gli indirizzi strategici di Ateneo.

Nell'esercizio delle sue funzioni assicura la diffusione dell'informazione giuridico normativa agli uffici afferenti e il coordinamento dei conseguenti adempimenti, nonché i rapporti con gli Organi di Governo e di controllo.

Nell'ambito di questa Area è presente la **U.O. Relazioni sindacali, valutazione e performance**, che presidia e gestisce il sistema delle relazioni sindacali di Ateneo. Elabora modelli di performance, definisce il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e ne gestisce e coordina le fasi applicative; in particolare



coordina e gestisce i processi legati al ciclo della performance, dall'assegnazione alla valutazione degli obiettivi organizzativi e individuali.

STRUTTURE DIPARTIMENTALI (U.O. AMMINISTRAZIONE DIPARTIMENTALE)

A livello di struttura dipartimentale, il coordinamento in tutte le attività amministrative e gestionali tipiche dipartimentali è svolto dalla U.O. Amministrazione Dipartimentale. Le U.O. sono presiedute dal **Responsabile Amministrativo Gestionale** (RAG). Tra le altre funzioni, il RAG presidia e coordina:

- le attività inerenti il supporto amministrativo alle attività istituzionali relative alla didattica, ed ai processi inerenti la qualità della didattica; compreso il front-office con studenti per quanto di competenza, in relazione ai corsi del dipartimento, l'offerta formativa, la valutazione e autovalutazione dei corsi, presidiando i processi inerenti l'accreditamento e la qualità dei corsi di studio; supporta ed affianca i Presidenti di corso di studio in coordinamento funzionale con l'Area didattica;
- le attività inerenti il supporto amministrativo alle attività istituzionali della ricerca e della terza missione, compreso il trasferimento tecnologico, assegni di ricerca, borse di ricerca, presidiando i processi inerenti la qualità della ricerca e della terza missione dipartimentale.

Nell'Ambito della Didattica, secondo il funzionigramma di Ateneo, il RAG si può avvalere di un **Coordinatore del servizio per la qualità della didattica** (cat. EP) che coordina, in condivisione con il RAG, le attività tipiche di supporto alla didattica, all'offerta formativa, al front office con gli studenti per quanto di competenza, e alla qualità dei corsi, compresi i dottorati di ricerca. Coordina i referenti della didattica del dipartimento; coordina le iniziative di orientamento in ingresso e in uscita; coordina i processi di ammissione ai corsi di studio e la gestione delle attività relative al tutoring ed ai laureandi; supporta i Presidenti di CdS, la Commissione Paritetica Studenti Docenti e i GAV dei corsi di studio incardinati nel Dipartimento. Coordina le attività inerenti tirocini, stage e mobilità internazionale. Svolge un coordinamento funzionale di personale. Opera in raccordo funzionale con l'Area didattica.

In alternativa, il RAG può avvalersi di un **Responsabile del servizio per la qualità della didattica** (cat. D) che garantisce, sotto il coordinamento del RAG, il presidio delle attività tipiche di supporto alla didattica così come precedentemente riportate e svolge un'attività di coordinamento dei manager per la qualità della didattica del dipartimento.

La struttura organizzativa tipica di gestione della didattica prevede che ogni CdS sia supportato amministrativamente da un **Manager per la Qualità della Didattica** (MQD) (Cat. D, C, B). Il Manager garantisce l'organizzazione e la funzionalità della didattica del corso di studio. Garantisce, in coordinamento funzionale con il responsabile del servizio per la qualità della didattica, supporto amministrativo per tutto ciò che riguarda l'organizzazione e il funzionamento dei corsi di studio. Gestisce ed aggiorna i contenuti del sito di corso di laurea in collaborazione con le strutture competenti. Opera quale facilitatore del processo formativo, fornendo il necessario supporto amministrativo, anche in raccordo funzionale con l'Area didattica.

Come membro del GdR, svolge un ruolo essenziale di riferimento per l'organizzazione didattica ed è una figura professionale che riveste particolare valore per l'Assicurazione della qualità dei Corsi di Studio.

Nell'Ambito della Ricerca e Terza Missione, secondo il funzionigramma di Ateneo, il RAG si può avvalere di un **Coordinatore del servizio per la ricerca e la terza missione** (cat. EP) che coordina, in condivisione con



il RAG, le attività tipiche di supporto alla ricerca (nazionale e internazionale), alla terza missione, alla qualità della ricerca, alla valorizzazione del know how dipartimentale, svolgendo altresì funzioni di interfaccia e raccordo con il personale tecnico del dipartimento. Coordina e presidia i processi di supporto riferiti alla corretta esecuzione delle attività del dipartimento inerenti la ricerca, dalla partecipazione ai bandi, alla gestione dei progetti di ricerca (compresa la ricerca conto terzi), al supporto nella predisposizione dei contratti di ricerca, alla rendicontazione di tutti i progetti e contratti nazionali ed internazionali. Supporta la redazione della SUA-RD. Svolge un coordinamento funzionale di personale. Opera in raccordo funzionale con l'Area ricerca.

In alternativa, il RAG può avvalersi di un **Responsabile del servizio per la ricerca e terza missione** (Cat. D) che garantisce, sotto il coordinamento del RAG, il presidio delle attività tipiche di supporto alla ricerca e terza missione così come precedentemente riportate.

La struttura organizzativa tipica di gestione della ricerca e terza missione prevede al proprio interno referente/i del servizio per la ricerca e la terza missione (cat. D,C,B).

XI. GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI

AQ	Assicurazione della Qualità
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredитamento
CdS	Corso di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
GdR	Gruppo di Riesame
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
MQD	Manager per la Qualità della Didattica
NdV	Nucleo di Valutazione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PQD	Presidio della Qualità di Dipartimento
RAG	Responsabile Amministrativo Gestionale
RAQ	Responsabile dell'Assicurazione della Qualità del CdS
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca
U.O.	Unità Organizzativa